23 APRILE

INCONTRO DI LAVORO CON CATEGORIE CGIL

su Piano del Lavoro e Contrattazione Sociale

A volte le intuizioni vengono lavorando ad altro



i premi Nobel Penzias e Wilson

montando un'antenna per la comunicazione satellitare scoprirono nel 1965 la "radiazione di fondo" ("l'eco del big bang")

Molto più modestamente ragionando di PL e contrattazione sociale ci è venuto un dubbio:

- l'azione rivendicativa che parte dai bisogni delle comunità e dei territori
- che mira a sollecitare la domanda di innovazione diffusa in tutti i campi e creare lavoro di qualità
- che chiede indirizzi nazionali ma che si muove attivando progetti in loco ("realizzando l'obiettivo")

Non sarà mica una nuova forma di politica industriale?

Nel caso, potrebbe interessare alle categorie (tutte) attivare la domanda locale di beni e servizi innovativi?

se sì, si otterrebbero:

- Crescita domanda beni e servizi verso imprese locali
- Stimolo mirato a innovazione e ricerca
- Maggiore bisogno di lavoro di qualità (senza incentivi generali)
- Relazioni orientate tra imprese scuole e università (con possibili spin off, stage e alternanza scuola lavoro)
- Responsabilizzazione sociale delle imprese verso il territorio
- Relazione tra imprese e Istituzioni finalizzate a obiettivi collettivi proposti e condivisi dal sindacato
- (altro)

Certamente, senza il sapere e l'aiuto delle categorie non si riuscirà a trattare di:

- Edilizia sostenibile: riqualificazione urbana, risparmio energetico, cohousing...
- Bonifiche, energie rinnovabili: qualità aria, qualità suolo, trattamento rifiuti...
- Salute: concentrazione servizi H, innovazione tecnologica, assistenza territoriale...
- Efficienza PA: presa in carico percorsi di innovazione, tempi e costi certi sui progetti PdL...
- Trasporti: diffusione tpl, sistema porti, sicurezza...
- Tutela beni comuni: acqua, territorio, ambiente, patrimonio culturale...
- Qualità alimentare: prodotti tipici, Km 0, mense, mercati eco-sostenibili, last minute...
- Commercio: di prossimità, orari città, mercati, qualità a domicilio...
- Comunicazione: tecnologie di comunicazione per partecipazione dem., apps, start up...
- (ecc. vedi Piano del Lavoro in 100 Tweet)

Partire da dove

32 #Convertire: ridurre import-ener bili, efficienza energetica, produzi grids #JobFact

Uno dei fattori determinanti per far ri e l'occupazione è diminuire il costo l'abbassamento degli oneri fiscali sulla bollet rinnovabili, efficienza energetica, bio-edilizia viabile l'adozione di un mercato unico europ la forza dei paesi emergenti: sull'energia la l comune. È urgente che si avvii la produzione d alla riconversione edilizia. Anche in questo piano di settore riesca a realizzare la convernon si concretizza in progetti territoriali.

33 #Riqualificare: bio-edilizia, rispar lizzo esistente, edilizia condivisa: veCase #JobFact

L'industria edilizia, che è stato il moti sviluppo del paese, è ferma sia nella p industriale. In questo campo si è determinato alla domanda e si è insistito su una tipologia o struzione nuova che occupa nuovo territorio, domanda sociale) che non può contare su o uguale alla precedente per tipologia. A part deve favorire una riconversione del settore v (centri storici e periferie), l'edilizia a risparm delle persone anziane sole, l'integrazione. In e sizioni contenute nei piani regolatori comunzionale di settore. Senza una riqualificazione le detrazioni al settore sono inefficaci.

34 #Riciclare: tracciamento e trattament nifica discariche, disinguinamento si



L'emergenza rifiuti non è limitata alla "terra dei fuochi". In mezza Italia non esiste alcun ciclo organizzato di raccolta e trattamento dei rifiuti né urbani né industriali. In molte aree di vecchia industrializzazione (sia a Nord che a Sud) nessuno conosce la concentrazione e la diffusione dei prodotti inquinanti nel sottosuolo e nelle falde idriche. Oltre a problemi gravissimi di salute per le persone, questa emergenza ambientale disincentiva gli investimenti industriali esteri per incertezze legislative e di costi e per la contaminazione tra attività legali e criminalità organizzata. Un paese civile dovrebbe definire un Piano nazionale di gestione dei rifiuti omogeneo e compiuto che per realizzarsi si articoli in progetti territoriali operativi. Portare a dimensione economica efficiente le aziende di servizi pubblici locali.

35 #Implementare: trasporti locali, logistica, merci su ferro, sicurezza marittima, sistema porti, distribuzione sostenibile, qualità aria



L'Italia ha investito sul trasporto ad alta velocità delle persone sulla tratta Torino-Salerno migliorando frequenze e tempi di trasporto. Al contrario il trasporto locale è inefficiente, vecchio, persino anti igienico, inesistente in molte aree del paese. Anche in questo comparto ci sono troppe aziende, troppo piccole, in passivo strutturale e cronico. Non si è investito nel trasporto merci su ferro, i porti non sono collegati alle reti di trasporto. La sicurezza marittima non è garantita, come potrebbe, dalle tecnologie satellitari. La concentrazione del trasporto su gomma produce pesante inquinamento atmosferico. Gli investimenti in mobilità e logistica migliorano le condizioni di vita delle persone e rendono più competitivo il sistema. Investire su mobilità e logistica intelligenti costa mento che investire in infrastrutture viarie.

36 #Diffondere: Ict, autostrade informatiche, banche dati e software aperti, informazioni diffuse per favorire partecipazione: #città2.0



Non è solo un problema di cavi da impiantare, la diffusione di reti senza fili nelle città garantisce una migliore diffusione delle informazioni necessarie ai cittadini e soprattutto li coinvolge nella raccolta e messa in comune



ecupero patrimonio artistico ggistico: #diffonderecultura



ionio culturale (archeologico, storico, le, musicale) ricco e sedimentato. I siti onosciuti all'Italia sono più numerosi o. Ma questo patrimonio così vasto è rizzato e spesso non è fruibile. In alcuni rta di attività ed eventi culturali è ricca chetti". Il sistema della ricezione e dei a loro città ed eventi. Malgrado la ricun settore che perde competitività a ndustria turistica ha bisogno di indirizzi, e interventi territoriali coordinati.

e filiere agro alimentari conmercato interno: filierecorte,



salità della produzione, sull'affidabilità i stretto tra produzione e vendita, su e, si è sviluppata anche in questi anni giovanile e alle associazioni di consutra mille eccellenze e che può individo sapere, innovazione tecnologica e





Se questa logica è condivisa

(almeno in via sperimentale)

È NECESSARIO:

- che le categorie regionali e territoriali partecipino attivamente alla contrattazione sociale
- non per competere sulla titolarità (che non interessa a nessuno) ma per conoscenze e capacità negoziale
- che i delegati portino le loro competenze fuori dai luoghi di lavoro (e si misurino coi bisogni sociali)
- che il percorso (formativo/realizzativo) Cgil e Spi sia condiviso e partecipato da tutte le categorie

PIANO DEL LAVORO CGIL

UN
PERCORSO ATTUATIVO

CREARE LAVORO

con la contrattazione sociale territoriale

DIFFONDERE INNOVAZIONE E RIDURRE DISEGUAGLIANZE PER NUOVA CRESCITA

2. SE NELLA CRISI ANCHE IL SINDACATO È OBBLIGATO A INNOVARSI

per ESSERE PIÙ EFFICACE

dovremmo partire dai vecchi percorsi rappresentativi e contrattuali (CHI ESSERE E COME AGIRE)

MA INNOVARE MODO DI ESSERE E DI PENSARE È MOLTO FATICOSO

(anche mentalmente!)

3. ad es. CHIEDIAMOCI: SONO REALTA' DAVVERO SEPARATE?

(come nella nostra cultura)

. RAPPRESENTANZA SINDACALE E RAPP. SOCIAL-POLITICA?

. DIRITTI SUL LAVORO E DIRITTI DI CITTADINANZA?

. SALARIO MONETARIO E REDDITO REALE?

. CONTRATTAZIONE AZIENDALE E CONTRATT SOCIALE TERR.?

. WELFARE UNIVERSALE E W. DI LAVORO?

. POLITICHE ATTIVE LAVORO E CONTRATTAZIONE CONDIZIONI?

. TUTELA INDIVIDUALE E TUT. COLLETTIVA DEL LAVORATORE?

(segue)

. LAVORO DIPENDENTE E LAVORO AUTONOMO / PSEUDO A.?

. PARTECIPAZIONE SUL LAVORO E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA?

. COESIONE sociale Paese e RUOLO sociale del lavoro?

e ancora, possono restare non comunicanti:

. POLITICA MACROECONOMICA NAZIONALE E CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE DIFFUSA?

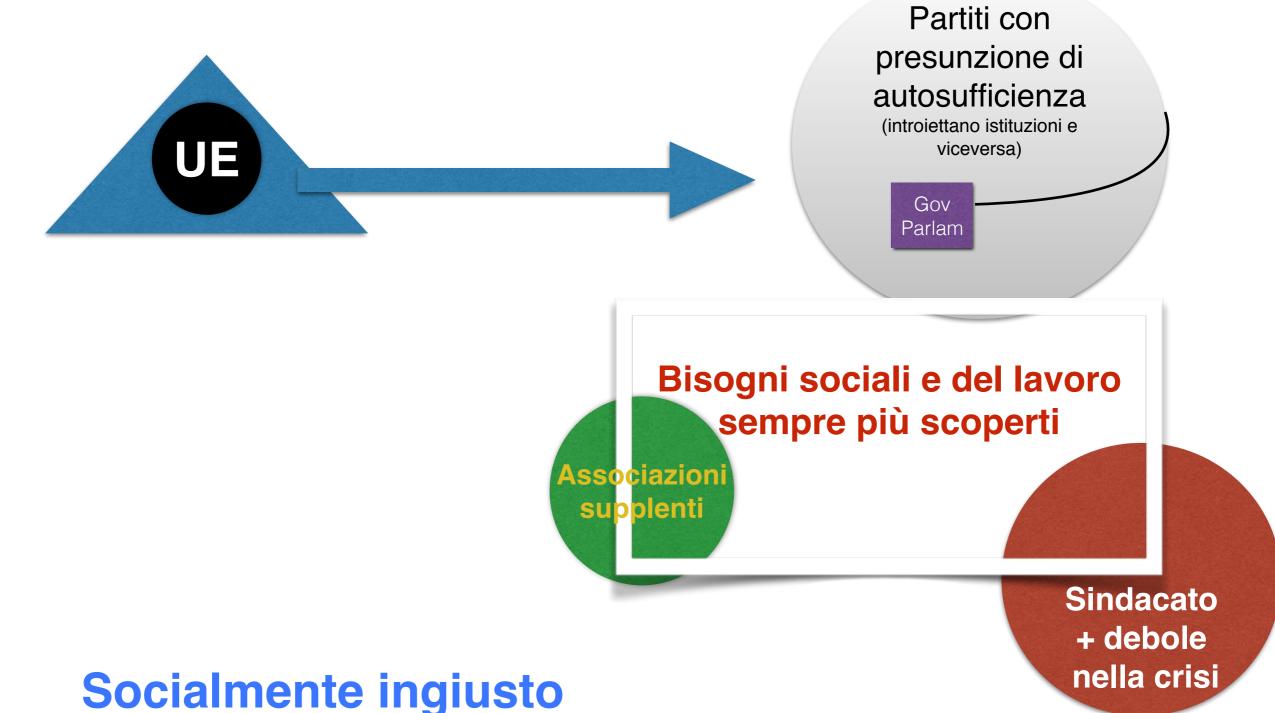
. POLITICA INDUSTRIALE E VALORIZZAZIONE TERRITORIO?

FORSE NON SONO COSÌ SEPARABILI...

se nella crisi bisogni sociali e del lavoro si sono rimescolati

È VERO o NO?

4. La rappresentanza sociale e politica oggi



Socialmente ingiusto
Economicamente depressivo
Politicamente rischioso

5.Se partiti NON intercettano più bisogni reali Paese

(se NON c'è più partito laburista e NOSTRA rappresentanza si è indebolita)

COME DARE VOCE AI BISOGNI SOCIALI E DEL LAVORO OGGI?

Cosa dobbiamo e cosa NON dobbiamo fare?

- 1. Dar vita a un partito radicale di sinistra? 🖱 🍮 💍
- 2. Rivendicare la neo-concertazione centrale anni'90? (magari, trasformandoci in lobby?)



- 3. Riconsolidare rappresentanza sindacale per legge?
- 4. Rinegoziare nuovo sistema contrattuale (post 2009)?
 - 5. Contrattualizzare i bisogni sociali e del lavoro

(se la 5: non ci sono scorciatoie, tocca pedalare!!!

6. Se per la CGIL vale la 5

Tre idee da assumere:

A. CRESCITA, INNOVAZIONE, QUALITÀ LAVORO SONO LA STESSA COSA (Almeno in Ue e Occidente)

B. DOMANDA effettiva e BENESSERE delle persone (famiglie, imprese, comunità) **SONO LA STESSA COSA**

C. INNOVAZIONE NON È NEUTRALE:

- c'è innovazione che riduce l'occupazione o che l'aumenta
 - c'è innovazione che aumenta le diseguaglianze o le riduce

URGENTE PIANO DEL LAVORO X MAX OCCUPAZIONE cosa, dove, come, chi?

7. COSA? (prima scelta di campo)

domanda di innovazione per superare arretratezze

.dissesto idrogeologico .trasporti e logistica .rischio sismico .costo energia .welfare omogeneo e diffuso .riqualificazione edilizia urbana .valorizzazione patrimonio culturale .smart city . agenda digitale .ciclo rifiuti .pubblica amministrazione .bonifiche...



8. COME? (seconda scelta di campo)

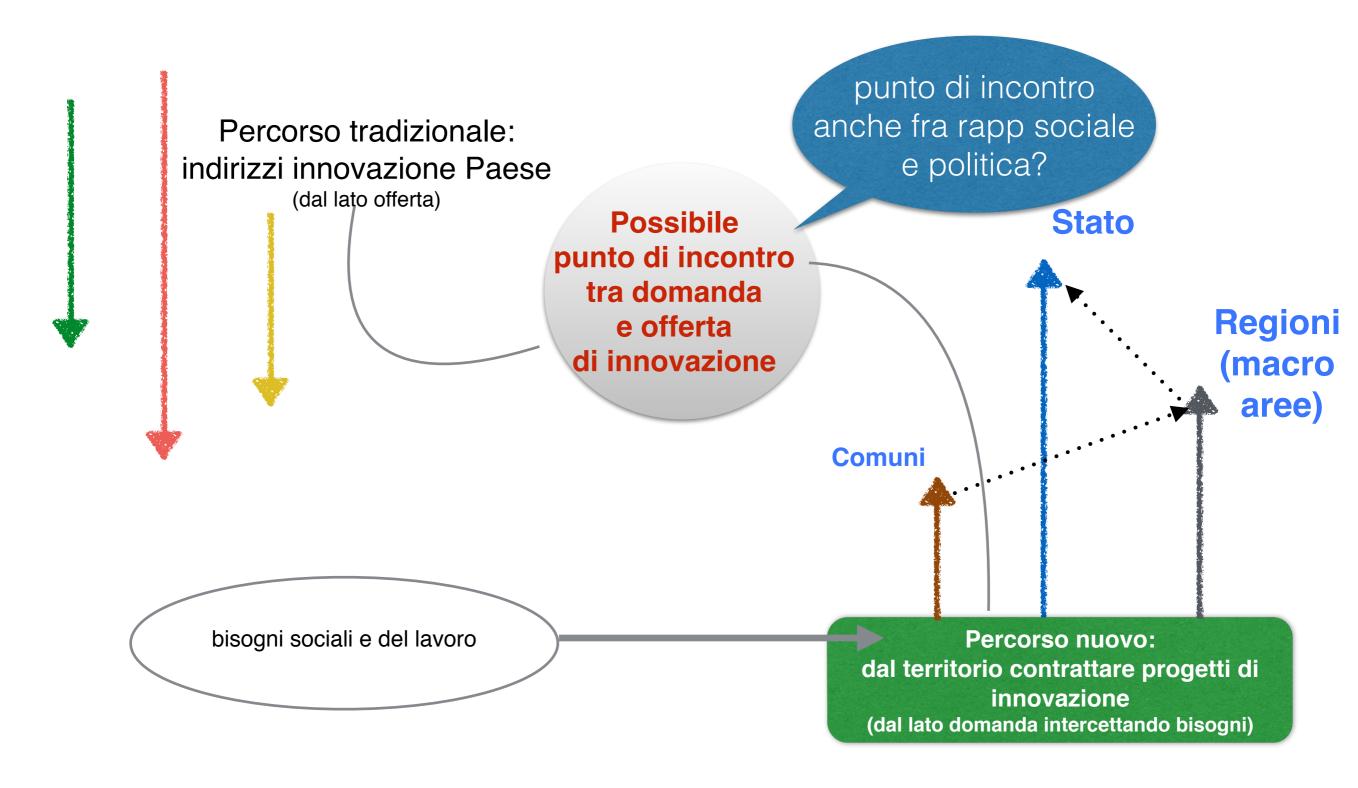
La demande locale dessinera dessinera l'offre globale.

(aeroporto di Parigi, Orly)

PL esempio di keynesismo "rinnovato":

- 1. solo dal lato della domanda di innovazione
 - 2. domanda dal basso, legata ai bisogni
 - 3. con selezione schumpeteriana offerta

9. (da) DOVE innovazione ?(terza scelta di campo)

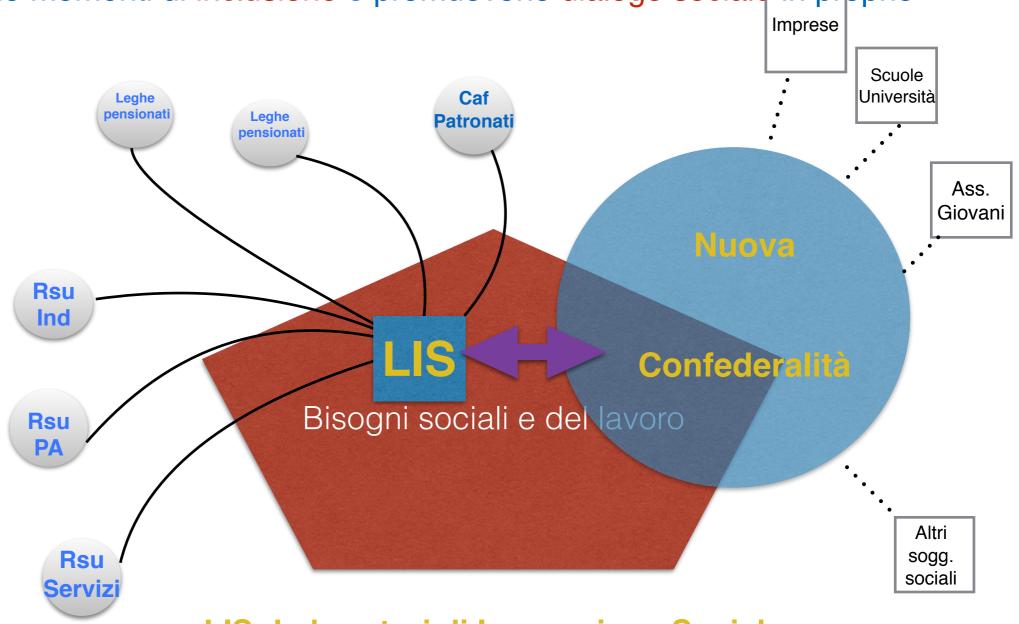


ad es.: Riqualificazione Urbana, TPL, Ciclo Rifiuti...

10. CHI: quali agenti contrattuali per Piano del Lavoro?

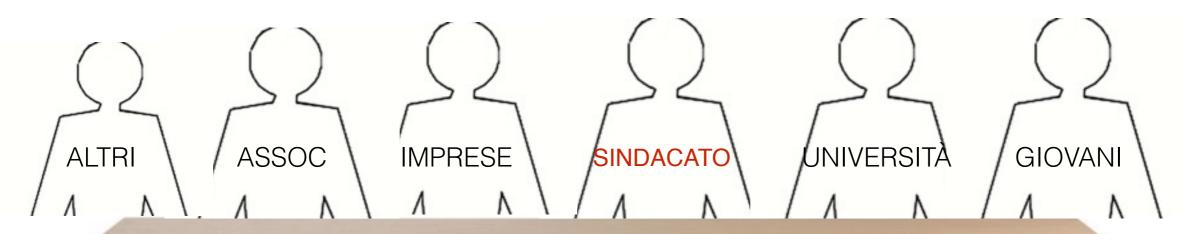
(sindacalismo altrettanto rinnovato)

RSU non solo sul lavoro, Leghe unitarie Spi non solo pensionati, Conf. non chiuse creano momenti di inclusione e promuovono dialogo sociale in proprio



LIS: Laboratori di Innovazione Sociale

11. AVVIARE NUOVA CONTRATTAZIONE SOCIALE un tavolo in ogni regione e città: con chi?



ALLARGARE LA RAPPRESENTANZA SOCIALE

. Indagine bisogni locali

(attraverso i Laboratori di Innovazione Sociale)

coinvolgendo scuole università ass. giovanili

- . Valutazione priorità
- . Preparazione piattaforma di progetti

12. 100 TAVOLI ISTITUZIONALI DI CONFRONTO



PROGETTI PER INNOVAZIONE E LAVORO

- . Presentazione indagini bisogni locali
- Condivisione priorità con Istituzioni (territoriali, regionali)
- . Sostegno piattaforma e progetti anche con mobilitazione
 - . Avvio realizzazione: concorsi di idee, prog. esecutiva, appalti con nuove regole, controllo cantieri
 - . Verifiche e controlli

13. Scegliere e declinare un macro tema (la sommatoria di tutte richieste è sempre rischiosa)

- Manutenzione città e territorio:
 messa in sicurezza, riqualificazione
 periferie, arredo, superamento barriere
 architettoniche, norme antisismiche...
- Nuovo welfare universale diffuso: riorganizzazione ospedaliera, diffusione territoriale assistenza, servizi di cure primarie, salute H24, integrazione sociale, cittadinanza attiva, istruzione nuovi cittadini...
- **Smart City**: integrazione servizi trasporto, musei in rete, wifi diffuso, nuove partecipate, cultura, cittadinanza 2.0...
- (disponibili approfondimenti tematici)

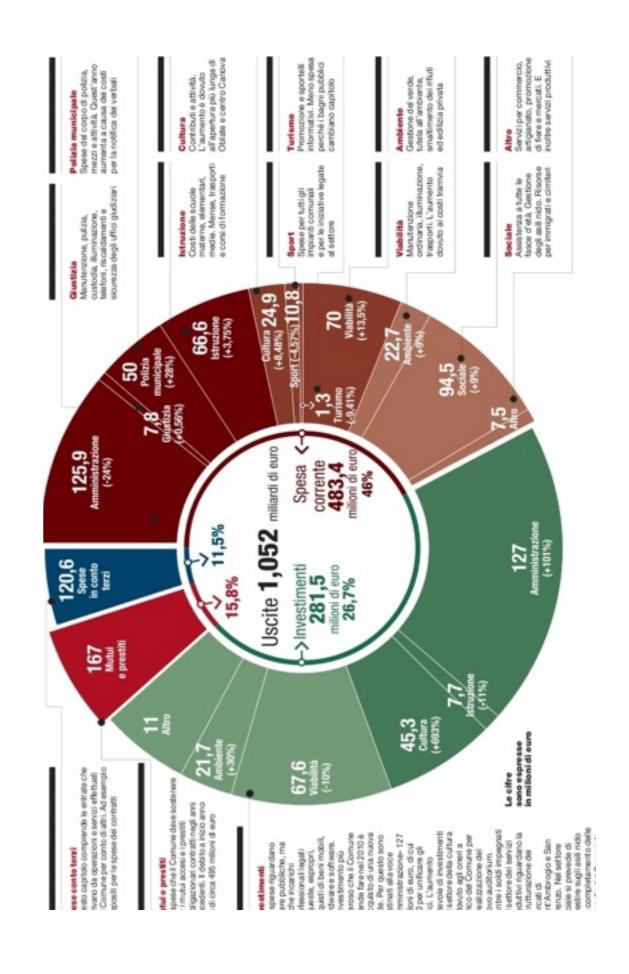


14. Quali risorse?

Fondi europei, nazionali, regionali
Risorse formazione finalizzate
Evasione fiscale locale
Fondazioni bancarie
BOC specifici

Soprattutto

- . Sistematica spending review su qualità e finalità spesa (35 mld c.c. + 200 mld p.c. ogni anno da Regioni e Comuni)
- . Modulare il Programma Triennale Opere Pubbliche
- . La domanda pubblica è importante quasi quanto la spesa
 - . (preparare operatori sindacali a tecniche contabili)



Certamente, senza il sapere e l'aiuto delle categorie non si riuscirà a trattare di

INNOVAZIONE DIFFUSA NEI TERRITORI

A PARTIRE DAI BISOGNI SOCIALI